

MEMORIA

di

Madre M. PIAFIDES

di Maria Santissima
(MENOZZI Vittorina)

nata a Reggio Emilia
il 17 dicembre 1925

morta a Cormòns (Gorizia)
il 24 gennaio 2017

72 anni di Professione Religiosa



*“Ecco io vengo, Signore,
per fare la tua volontà” (cfr Salmo 39,8)*

Da poco il Signore aveva chiamato a sé questa nostra sorella quando, durante la Celebrazione Eucaristica, al salmo responsoriale avevamo ripetuto più volte questo ritornello, che ci è sembrato raccogliesse in sintesi lo spirito con cui Madre Piafides ha trascorso l'intera sua vita. Crediamo che il compiere la volontà di Dio sia stato sempre il suo desiderio e il suo obiettivo, considerando la sua esistenza e le varie attività che via via le erano state chieste ed affidate ed a cui si era dedicata.

Abilitata all'insegnamento nelle Scuole Materne e nella catechesi, trascorse molti anni in questi incarichi, ininterrottamente dal 1944 al 1968 e poi ancora dal 1977 al 1981. Le Comunità che ebbero la sua presenza furono: Quinto Vicentino, l'Opera Don Guanella di Roma ove è stata educatrice degli ospiti ivi accolti, Monfalcone nelle Scuole Materne Immacolata e SS.mo Redentore. Qui ebbe pure il compito di animatrice di Comunità, come lo ebbe poi nella Scuola Materna di Trento. Dal 1970 la sua attività cambiò completamente, perché era stata eletta Superiora Provinciale per la Provincia religiosa di Belvedere di Tezze e mantenne questo ruolo fino al 1977. Riprese quindi l'attività catechistica a Cognola (Trento) ed a Muggia (Trieste). Nel 1981 fu nominata Superiora all'Istituto Sant'Agnese di Roma, che dovette lasciare nel 1983 perché nuovamente impegnata con il ruolo di Superiora Provinciale a Santa Maria La Bruna (Napoli). La responsabilità maggiore però le fu affidata dal Capitolo Generale del 1987 quando venne eletta Superiora Generale della Congregazione per il sessennio 1987-1993. Cessato questo delicato servizio e resasi disponibile per continuare a rendersi utile alla Famiglia religiosa, arrivò all'ultima tappa della sua attività presso la Casa Madre di Udine, incaricata dell'archivio del “Centro Padre Luigi”, che raccoglie i preziosi documenti e la storia della nostra Famiglia religiosa. Un lungo tempo questo ed un minuzioso lavoro a cui Madre Piafides si dedicò per ben 22 anni, cioè fino al 2015 quando, con spontanea generosità, comprese la necessità di ritirarsi nella nostra casa.

Dire con quale spirito Madre Piafides ha operato ovunque è stata, non è semplice, perché tutte le sorelle della nostra Congregazione potrebbero raccontare molte cose che possono evidenziare tutta la capacità di governo, di collaborazione, di rapporti sempre improntati ad umile saggezza e forte spirito materno, delicato e lungimirante. Specialmente poi in un particolare periodo di sofferenza per la Famiglia religiosa, ella ha dato prova di grande carità, pazienza ed equilibrio, doti che hanno aiutato tutte le sorelle a vivere nella fede quel momento di dolore. Giunta tra noi nel febbraio 2015 ormai tanto bisognosa di cure e di riposo, ha trascorso questi due anni nella serenità e nella pace, adattandosi con molta naturalezza e semplicità ai ritmi di vita dell'Infermeria, edificando per lo spirito buono di cui è sempre stata animata e vivendo con riconoscenza e nella preghiera l'ultima tappa della propria vita. Una caduta che causò la frattura del femore ed il conseguente intervento chirurgico, per il quale dovette rimanere a lungo in ospedale, misero ancora una volta alla prova la sua generosità, che però ora ha trovato risposta nell'abbraccio dello Sposo, secondo la sua Parola: *“Padre, voglio che quelli che mi hai dato, siano con me dove sono io”*.

La Comunità di Cormòns